



Parrocchia Santa Rita da Cascia

Via Cesare Beccaria, 22

30026 PORTOGRUARO (VE)

www.srita.info – EMAIL: parr.portogruarosr@diocesiconcordiapordenone.it

Cod. IBAN: IT68 V089 0436 2400 4900 3010 649

Parroco: don Livio Tonizzo cell 349 140 64 18 Tel. 0421 74 696.

Email: donliviotonizzo@gmail.com

Suor Rosita: 331 132 42 63

Domenica XXI del tempo ordinario

Quella casa della gioia con la porta stretta

BATTESIMO

Oggi, domenica 21 agosto accogliamo con gioia la piccola **Linda Soriani**, figlia di Alberto e di Anna Greguol, perché con il Battesimo entri a far parte della nostra Comunità cristiana. A Linda il nostro saluto di “Benvenuta tra noi” e l’augurio che sostenuta dalla nostra preghiera e dall’esempio dei suoi genitori, Padrino e Madrina possa crescere nella fede e nell’amore verso le persone più bisognose.



Signore, sono pochi quelli che si salvano? “Salvarsi”: parola che capisce solo chi sta affogando o chi si è perso, e di cui non si vede il fondo. Con la “parabola” di oggi, Gesù aggiunge un altro capitolo al suo racconto della salvezza, parla di una porta, di una casa sonante di festa, di gente accalata che chiede di entrare.

Una casa, prima di tutto: una casa grande, grande quanto il mondo: *verranno da oriente e da occidente, da settentrione e da mezzogiorno e siederanno a mensa nel regno di Dio.* La

salvezza è una casa che risuona di una confusione multicolore, dove sono approdate le navi del sud e le carovane d’oriente. Quella casa sembra quasi il nodo alle trasversali del mondo, il centro di gravità della storia, l’approdo. Così ci racconta la salvezza, come una casa piena di festa, casa fatta tavola, casa fatta liturgia di volti e di occhi lucenti attorno al profumo del pane e alle coppe del vino: “entra, siediti, è in tavola la vita!”. Per star bene, tutti noi abbiamo tutti bisogno di poche cose: un po’ pane, un

po’ d’affetto, un luogo dove sentirci a casa (G. Verdi), non raminghi o esuli, non naufraghi o fuggiaschi, ma con il caldo di un fuoco, difesi da una porta che spinge un po’ più in là la notte.

Quando il padrone di casa chiuderà la porta, voi rimasti fuori, comincerete a bussare dicendo: Signore aprici. Abbiamo mangiato e bevuto con te, hai insegnato nelle nostre piazze. Ma egli vi dichiarerà: non vi conosco.

Se trasportiamo quelle immagini sul piano della nostra vita spirituale o comunitaria, quelle parole diventano: *Signore, siamo noi, siamo sempre venuti in chiesa, abbiamo ascoltato tanto Vangelo e tante prediche, ci siamo confessati e comunicati, aprici!* Perché non si apre quella porta, perché quel duro “non vi conosco”? Sono uomini e donne devoti e praticanti, ma hanno sbagliato qualcosa che rovina tutto: portano un elenco di molte azioni compiute per Dio, ma nessuna per i fratelli; sono atti religiosi, ma che non hanno trasformato la loro vita sulla misura di quella di Cristo. Non basta mangiare Gesù il, pane vero, occorre farsi pane, per essere riconosciuti come discepoli, come quelli che

celebrate belle liturgie, ma non celebrate la liturgia della vita.

La misura è nella vita: non si può “amare Dio impunemente” (Turollo), senza cioè pagarne il prezzo in moneta di vita donata, impegnata per il bene degli altri, almeno con un bicchiere d’acqua fresca donato... “Non è da come uno mi parla delle cose del cielo che io capisco se ha soggiornato in Dio, ma da come parla e fa uso delle cose della terra” (S. Weil). Entra nel cielo di Dio solo chi ha addosso la terra degli uomini.

Ermes Ronchi

FORMAZIONE PER LAICI IN DIOCESI

La necessità e l’urgenza di qualificare i laici e di dare alla Diocesi Insegnanti formati al proprio interno, si coniuga con l’ormai imprescindibile importanza di offrire opportunità congiunte di insegnamento a laici e seministi, futuri presbiteri, a religiosi e candidati al diaconato permanente, per mettere in atto già in tal modo la corresponsabilità nella conduzione futura della Chiesa.

Dal prossimo anno accademico, settembre 2022, sarà possibile iscriversi come studenti straordinari allo Studio Teologico del Seminario. Dal 2023 come studenti ordinari e conseguire il titolo di Baccalaureato in Teologia. Inizio delle lezioni 19 settembre 2022.

Per informazioni consultare il sito: ww.itapn.it

AGOSTO

(S Messa feriale preceduta dalle Lodi)

Lunedì 22 h 8.30

+ Zanotel Luigi

Mart 23 h 8.30

+ Defeti fam. Marcante Pivetta Acco

Merc 24 h 8,30

+ Defeti De Mercurio e Nicoletta
+ Moretto Bruno

Giov 25 h 8,30

+ Anime

Ven 26 h 8,30

+ Anime

Sab 27 h 17.00 a S. Antonio

+ Giannino

h 18.30 a S. Rita

+ Pasinato Ivano
+ Silvano e Gilda

Dom. 28 Domenica XXII del t. ordinario

h. 9.00 a S. Antonio

+ Drigo Irma

h 10.30 a S. Rita

di ringraziamento
+ Maria e Vittorio
+ Spadotto Gino

Raccomandiamo al Signore i nostri cari:

- Argenton Emilio di anni 93 (+13/08/2022)
- Bevilacqua Scaramuzza Pierina (Piera) di anni 84 (+16/08/2022)
- Dal Mas Alessandrelli Bruna di anni 91 (+17/08/2022)

ANCHE TU PUOI FARE QUALCOSA

Sono molti gli ambiti in cui ci si può impegnare donando il proprio tempo alle necessità della Parrocchia.

CARITAS. Preparare le borse ogni quindici giorni; ritirare la merce al Banco Alimentare di Pasaian di Prato (UD); aiutare a scaricare il furgone presso l’Oratorio di S. Antonio;....

CATECHESI. Seguire i ragazzi nei percorsi di catechismo aiutati da validi e moderni sussidi.

PULIZIA CHIESE E AMBIENTI. Se in tanti ci si può turnare.

VOLONTARIATO. Organizzare un doposcuola; accompagnare persone sole e anziane dal medico; far la spesa, per una commissione, ...

Creare una rete di persone o famiglie per aiutare, in collaborazione con le istituzioni, ad affrontare alcuni problemi e difficoltà.

Come punto di riferimento rivolgersi a don Livio [349 140 64 18](tel:3491406418) e a suor Rosita [331 132 42 63](tel:3311324263).